

Roma, 10 settembre 2013

Federtrasporto/Agens

Fise/Uniferr

Ancp

Gruppo FS

Osservatorio sui conflitti nei trasporti

Commissione di Garanzia L. 146/90

Ministero del Lavoro

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Prot. n. 78/SU/AF_af/ar

Oggetto: appalti ferroviari - attivazione procedure di raffreddamento

Nella realtà delle attività e dei servizi dell'indotto ferroviario, permangono numerose criticità che generano un latente stato di incertezza e forte preoccupazione tra le lavoratrici ed i lavoratori del settore, causando altresì tensioni in molti territori.

In particolare diverse imprese ritardano l'erogazione degli stipendi rispetto alle tempistiche stabilite dal CCNL, tutto ciò sta avvenendo ormai sistematicamente da mesi e, spesso, la causa, da dette imprese e/o dai consorzi, viene ascritta ai mancati pagamenti delle aziende del Gruppo FS.

Inoltre si continua a registrare la mancata o non corretta applicazione di tutti gli istituti del CCNL " Mobilità area contrattuale AF " da parte di molte imprese del settore.

Ancora oggi, poi, non risultano chiare le situazioni inerenti la quantità, la congruità economica e le modalità di affidamento di diverse attività quali, ad esempio, quelle relative ai servizi aggiuntivi/accessori che rappresentano una parte significativa delle attività complessive e della composizione occupazionale del settore.

Nei passaggi di appalto, talvolta anche in condizioni di parità delle attività rispetto la precedente gestione, le imprese subentranti, in ogni caso, anche quando oggettivamente non riscontrabile, dichiarano eccedenze di personale in relazione a quello precedentemente impiegato nei medesimi servizi e tutto ciò sta comportando in molte regioni il continuo utilizzo di ammortizzatori sociali (condizione peraltro come noto ormai non più sostenibile) oppure, in alternativa ancor più grave, tagli all'occupazione o al reddito dei lavoratori.

Ultimo esempio eclatante nel merito, è la situazione che si sta verificando negli appalti dei Ferrotel dove le determinazioni del committente Ferservizi e del Consorzio CNCP, neo affidatario di detti servizi, stanno pregiudicando seriamente l'occupazione ed il reddito dei lavoratori impegnati in dette attività, compromettendo altresì anche la corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 16 bis del CCNL Mobilità/AF in materia di cambio appalto.

L'attuale situazione descritta, è ormai giunta a livelli inaccettabili e soprattutto insostenibili, aggravata altresì dal fatto che, nonostante diverse richieste di incontro reiterate dalle OO.SS., dal 2009 si è interrotto di fatto ogni confronto specifico e dedicato ad affrontare in modo complessivo ed esaustivo le criticità del settore degli Appalti ferroviari, tra le scriventi OO.SS. e il Gruppo FS.

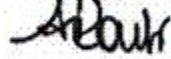
Ora, nella situazione che si è determinata, tale elemento risulta invece imprescindibile sia per affrontare e risolvere la grave situazione in atto, sia al fine di rendere corretta ed omogenea l'applicazione delle regole e dei comportamenti nel settore, ad esempio iniziando dalla determinazione condivisa delle tabelle di costo orario, concorrendo altresì a rendere più stabile, efficiente e qualitativo il settore da parte di tutti i soggetti coinvolti (committente, imprese e Organizzazioni Sindacali)

Posto quanto sopra dunque, le scriventi OO.SS., rivendicano una celere soluzione alle problematiche sopra elencate e l'attivazione, da parte del Gruppo FS, di un immediato confronto sulle gravi criticità presenti nel settore.

Il perdurare della situazione in atto e l'assenza di positivo urgente riscontro alle suddette richieste delle scriventi OO.SS., costringerà le stesse ad attivare ogni iniziativa utile alla tutela dei diritti, dell'occupazione e del reddito delle lavoratrici e dei lavoratori del settore

A tale scopo dunque, vi comuniciamo che la presente costituisce formale attivazione delle procedure di raffreddamento secondo quanto previsto dalla regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore degli appalti e delle attività di supporto ferroviario, in conformità a quanto disposto dalla Legge 146/1990, così come modificata dalla Legge 83/2000.

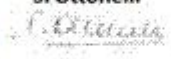
FILT-CGIL
A. Rocchi



FIT-CISL
G. Riccio



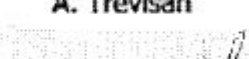
UILTRASPORTI
S. Ottonelli



UGL Trasporti
U. Bignardi



ORSA Trasporti
A. Trevisan



IFASU Ferrovie
A. Ferbassi

